

DETERMINA A CONTRARRE
(ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. c, del D.Lgs n. 36/2023)

Affidamento diretto per una fornitura di prodotti chimici per le esigenze del progetto di ricerca "IG 2020 ID 24405 - Fondazione AIRC" responsabile scientifico prof. A. Riccio" per un importo pari a € 7.039,40 oltre IVA ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 36/2023.

CIG: B41C3BFDB7

CUP: B25F21000040007

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – emanato con DR n.85 del 04.02.2014 – ed in particolare l'art. 4 che conferisce ai Dipartimenti, quali Centri Autonomi di Gestione, l'autonomia gestionale nel limite dell'emanazione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e ordinazione delle spese;

VISTO il Manuale di Contabilità emanato con DDG n. 412 dell'11.05.2016 e modificato con DDG n. 740 del 19.07.2017, in attuazione dell'art. 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con DR n. 85 del 04.02.2014;

VISTO il "Codice degli Appalti" emanato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale, e se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO l'art. 15 del codice degli appalti n. 36 del 31/03/2023 recante le disposizioni inerenti il ruolo e compiti del Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento di appalti e concessioni;

ACCERTATA la necessità di provvedere ad una fornitura di prodotti chimici per le esigenze del progetto di ricerca "IG 2020 ID 24405 - Fondazione AIRC" responsabile scientifico prof. A. Riccio";

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di prodotti chimici;

Importo del contratto: € 7.039,40 oltre IVA;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO CHE:

- l'art. 76 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, le stazioni appaltanti possono aggiudicare appalti



pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti fissati dai commi 1,2 e 3 , dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. ;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 per cui questo Dipartimento è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTA la decisione a contrarre n. 680/2024 prot. 172479 del 18/10/2024, con cui è stata avviata una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando su Piattaforma Elettronica UBUY;

DATO ATTO che in data 22/10/2024 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 04/11/2024, alle ore 12.00), tramite la piattaforma telematica UBUY gara n. G06320, è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola al seguente operatore economico: ILLUMINA ITALY S.R.L. con sede legale a Quartiere Garagnano (MI) in viale Certosa, 218 P.IVA 06814140965;

VISTA l'offerta ricevuta dalla società summenzionata per un importo di € 7.039,40 oltre IVA;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO OPPORTUNO esentare il fornitore dal presentare la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura in parola, in considerazione del ridotto valore economico della stessa, dei tempi ristretti richiesti per la consegna e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede esecuzione del contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante";

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del d. Lgs 36/2023, l'operatore economico è in possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

RITENUTO di affidare alla società ILLUMINA ITALY S.R.L. con sede legale a Quartiere Garagnano (MI) in viale Certosa, 218 P.IVA 06814140965 le attività in parola per un importo di € 7.039,40 oltre IVA come per legge;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

RITENUTO opportuno di individuare come DEC il sig. Mauro De Pietro, tenuto conto delle specifiche competenze professionali, come soggetto preposto alla verifica della regolare esecuzione di cui trattasi;

ATTESTATO che il RUP ed il DEC non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in premessa, la fornitura in parola alla società ILLUMINA ITALY S.R.L. con sede legale a Quartiere Garagnano (MI) in viale Certosa, 218 P.IVA 06814140965 per un importo pari a € 7.039,40 oltre Iva come per legge, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPUTARE la spesa suindicata nel budget, a favore del creditore alla voce di bilancio CC15103 "Prodotti chimici" nell'UPB: SCAM.RICCIOA.FONDAZIONEAIROC.2021.2026 - del Dipartimento di Scienze e Tecnologie ambientali, Biologiche e Farmaceutiche;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante ha verificato tali dichiarazioni;

DI INDIVIDUARE il Sig. Mauro De Pietro, come DEC per l'affidamento della fornitura summenzionata;

DI DEMANDARE al RUP:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Santa Maria Capua Vetere, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Angela Chambery

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005

"Codice dell'Amministrazione Digitale"

A.R.